



O SORELLA MUSULMANA, CHI TI HA ORDINATO L'HIJAB?

(traduzione di un opuscolo distribuito a Makkah durante l'Hajj)

La Lode appartiene ad Allah, Signore dell'universo!
La Salvezza e la Pace sul più Nobile dei Profeti e degli Inviati, il nostro Profeta Muhammad, e su tutta la sua Famiglia e su tutti i suoi Compagni!

O SORELLA MUSULMANA, CHI TI HA ORDINATO L'HIJAB?

Non ti stupire prima di aver letto questo opuscolo!!!

§ Una studentessa chiese ad una sua compagna di accompagnarla agli esami del magistero. Questa ragazza fu stupita nel constatare che gli esami si tenevano con degli insegnanti maschi e che la studentessa non si velava davanti a loro. Ma, alla sua richiesta di spiegazioni, quella le rispose: "O (...), non lo sai che siamo nel XX° secolo?".

§ Vi era una donna medico che lavorava in ospedale e, quando indossava il camice, a causa dei regolamenti interni, doveva spogliarsi del proprio pudore, scoprendo il suo viso, i suoi capelli e le sue gambe. L'opinione comune è infatti quella che, per essere un buon medico, una persona debba accantonare la sua Religione; una donna deve quindi spogliarsi del vestito del pudore e della sua purezza.

§ Un giorno feci visita ad alcuni miei parenti che apparivano molto attaccati ai sentimenti di rispetto e pudore e alla separazione dei sessi. All'improvviso, però, mentre eravamo tutti seduti in salotto, entrò l'autista, comportandosi come se fosse un membro della famiglia stessa, e le donne non si velarono davanti a lui.

O SORELLE!!!

Ritenete forse che queste donne conoscano il motivo per cui mettono l'hijab?

Gli esempi riportati sopra significano che queste donne guardano all'hijab come ad un semplice fatto culturale tra i tanti altri che hanno ereditato senza cercare di comprenderli.

Vedendo le loro madri velarsi hanno agito imitandole, per seguire l'ordine dato loro dal padre si sono coperte con l'hijab, come se fosse un'eredità, un dovere da compiere ciecamente.

Non chiederanno a loro stesse un giorno perché indossano l'hijab? E per chi seguono le regole del-l'hijab?

Non le dovrebbero forse seguire per ALLAH (SWT), Che ha detto:

O Profeta, di' alle tue spose, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi dei loro veli, così da essere riconosciute e non essere molestate. Allah è Perdonatore, Misericordioso. (Corano XXXIII. Al-Ahzab, 59)

Non sa che segue l'ordine di Colui Che l'ha creata, Che l'ha nutrita, Che ha creato i cieli e la terra, Colui Che conosce ciò che è meglio per le Sue creature e ciò che non lo è...?

Allah (SWT) ha detto:

Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra... (Corano II. Al-Baqara, 284)

È Lui Che ti ha creata!

Ecco il vostro Signore! Non c'è altro dio che Lui, il Creatore di tutte le cose. AdorateLo dunque. E' Lui che provvede ad ogni cosa (Corano VI. Al-An'am, 102)

È Lui Che ti ha dato ogni bene:

Tutto il bene di cui godete appartiene ad Allah...(Corano XVI. An-Nahl, 53)

L'agonia della morte farà apparire la verità: ecco da cosa fuggivi (Corano L. Qaf, 19)

È Lui Che ha detto (Gloria a Lui l'Altissimo!):

Il Giorno in cui riuniremo i timorati presso il Compassionevole come invitati d'onore e spingeremo i malvagi nell'Inferno come (bestie) all'abbeveratoio... (Corano XIX. Maryam, 85-86)

Sarà Lui il Giudice dell'Ultimo Giorno e solo Lui dovremo temere:

O Uomini, temete il vostro Signore. Il sisma dell'Ora sarà cosa terribile. Il Giorno in cui la vedrete ogni nutrice dimenticherà il suo lattante e ogni femmina gravida abortirà. E vedrai ebbri gli uomini mentre non lo saranno ma sarà questo il tremendo castigo di Allah (Corano XXII. Al-Hajj, 1-2)

È Lui Che ha detto:

Il Giorno in cui diremo all'Inferno: "Sei pieno?", esso risponderà: "C'è altro (da aggiungere)?". Il Giardino sarà avvicinato ai timorati... (Corano L. Qaf, 30-31)

O SORELLA MUSULMANA!

Non hai forse letto ciò che ha detto Allah l'Altissimo:

E di' alle credenti di abbassare i loro sguardi ed essere caste e di non mostrare, dei loro ornamenti, se non quello che appare; di lasciar scendere il loro velo fin sul petto e non mostrare i loro ornamenti ad altri che ai loro mariti, ai loro padri, ai padri dei loro mariti, ai loro figli, ai figli dei loro mariti, ai loro fratelli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne, alle schiave che possiedono, ai servi maschi che non hanno desiderio, ai ragazzi impuberi che non hanno interesse per le parti nascoste delle donne. E non battano i piedi sì da mostrare gli ornamenti che celano. Tornate pentiti ad Allah tutti quanti, o credenti, affinché possiate prosperare (Corano XXIV. An-Nur, 31)

Questo versetto spiega che occorre nascondere completamente gli "ornamenti" (ossia la bellezza) agli estranei (ossia a coloro che non fanno parte della famiglia, quelli che non sono "parenti stretti" – non "mahram").

Solo il vestito può essere mostrato, in modo tale, però, da non commettere "tabarruj" (ossia un insieme di parole, atteggiamenti, ecc. che portino la donna ad attirare su di sé, o sull'eleganza e la ricercatezza dei vestiti stessi, l'attenzione degli uomini).

Narrò 'Aisha (che Allah sia soddisfatto di lei!): "Allah (SWT) abbia Misericordia delle prime donne Emigranti, poiché quando Allah (SWT) rivelò il versetto: **"...di lasciar scendere il loro velo fin sul petto..."** (Corano XXIV. An-Nur, 31), fecero subito cadere una parte del velo che portavano in testa sul loro viso".

SORELLA MIA!

Non dire: "Noi non possiamo essere come quelle donne...". Non dire nemmeno: "Noi non potremo arrivare (così in alto) come loro!...". E non ti meravigliare leggendo la loro storia. Ha detto un poeta:

"Anche se cercherai di somigliare a qualcuno non potrai riuscirci, ma cercare di somigliare a qualcuno perfetto è sempre un bel tentativo".

SORELLA MIA!

Non hai udito le parole di Allah (SWT), rivolte in particolare alle mogli del Profeta (s), ma valide anche per tutte le altre Credenti:

...Quando chiedete ad esse un qualche oggetto, chiedetelo da dietro una cortina (hijab): ciò è più puro per i vostri cuori e per i loro... (Corano XXXIII. Al-Azhab, 53)

O SORELLA MIA, CHI HA IL CUORE PIU' PURO?

Le più pure tra le donne furono le mogli del Profeta (s), le Madri dei Credenti (che Allah l'Altissimo si compiaccia di tutte loro!). I più puri di cuore tra gli uomini furono i Compagni del Profeta (s), i migliori di questa Ummah (Comunità) dopo il Profeta (s).

Se Allah (SWT) ha ammonito questi primi Credenti nel Suo Libro, come potremmo noi, che siamo così lontani da quei tempi, permetterci di prendere alla leggera i Suoi ordini?

O sorella, Colui Che ti ha creata conosce la Strada migliore per condurti alla Purezza. E come potrebbe non conoscerla?

O sorella mia! Ha detto Allah (SWT):

O Profeta, di' alle tue spose, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi dei loro veli (min jalabibihinna), così da essere riconosciute e non essere molestate. Allah è Perdonatore, Misericordioso (Corano XXXIII. Al-Azhab, 59)

Commentando questo versetto, Ibn 'Abbas (r) disse: "Allah (SWT) ha ordinato alle donne dei credenti, quando escono dalle loro case per qualche necessità, di coprire i loro visi col jilbab (velo) che portano sulla testa".

Allah (SWT) ha dato questo ordine alle donne dei Credenti, affinché vengano riconosciute, protette, rispettate, e perché la gente malvagia non arrivi a molestarle.

La maggioranza delle donne che hanno ricevuto molestie nella strada, nelle città, sono donne che fanno "tabarruj".

O sorella, trova la risposta in questo versetto:

Quanto alle donne in menopausa, che non sperano più di sposarsi, non avranno colpa alcuna se abbandoneranno i loro veli, senza peraltro mettersi in mostra; ma se saranno pudiche, meglio sarà per loro. Allah è Colui che tutto ascolta e conosce (Corano XXIV. An-Nur, 60)

Allah (SWT), tramite la rivelazione di questo versetto, ci ha detto che addirittura per una donna vecchia, che non ha più fascino, è sempre meglio coprirsi. Figuriamoci per una ragazza giovane!!!

Il Libro di Allah (SWT) ha ordinato l'HIJAB. O sorella Musulmana, non rinunciarvi preferendo il tabarruj di coloro che sono sviate!

O sorella! Ascolta le parole di tua Madre, la Madre dei Credenti (r):

Un giorno chiesi al Messaggero di Allah (s): "Quanto deve essere lungo il vestito delle donne?" ed egli rispose: **"Il più lungo possibile"**. Allora io gli domandai: "Deve strisciare per terra?" e lui disse: **"Deve coprire il piede fino alla sua metà (e non strisciare)"**. (riportato da tutti gli Imam)

SUBHANA ALLAH! Le Madri dei Credenti (r) avrebbero voluto allungare i propri abiti anche più del necessario, invece le donne di oggi li vogliono accorciare!!!

Il Sublime Corano e la Nobile Sunnah vietano alle donne di togliersi il velo; le donne devono seguire l'esempio del Profeta (s) e i versetti del Libro a lui rivelato da Allah (SWT).

Lo scopo dell'hijab è quello di coprire tutto il corpo. L'insieme delle Leggi che, per ordine di Allah (SWT), regolamentano il comportamento della donna all'interno della Comunità Islamica, le forniscono una protezione inviolabile per difenderla e salvarla dalla "fitna".

L'hijab difende da ogni male la donna, che è l'essere che costruirà la generazione del futuro, i componenti della Ummah di domani, che dovranno rendere forte l'Islam su tutta la terra.

LA RETTA VIA

O SORELLE!!!

A coloro che respingono le regole relative al velo, rispondiamo con questo versetto del Libro di Allah (SWT):

Quando Allah e il Suo Inviato hanno decretato qualcosa, non è bene che il credente o la credente scelgano a modo loro. Chi disobbedisce ad Allah e al Suo Inviato palesemente si travia (Corano XXXIII. Al-Azhab, 36)

Per coloro che agiscono senza coscienza e che non seguono la Retta Via, ricordiamo le parole del Profeta (s), che disse: **“Non siate come coloro che dicono: ‘Io seguo ciò che fa la gente’; costoro fanno il bene se vedono la gente farlo e fanno il male se gli altri lo fanno. Guardate dentro voi stessi e seguite la gente solo nel bene. Se gli altri fanno il male, allontanatevi da loro”**.

Un sedicente giurista musulmano ha sostenuto che nei Paesi dei kuffar (miscredenti) si può fare a meno dell'hijab, poiché “se una donna si vela, tutti la guardano; mentre, se si scopre (come le miscredenti) passerà inosservata”...

Ma io gli rispondo: O fratello! Se ti occupi di FIQH (giurisprudenza islamica) devi sapere che **NON SI PUO' CAMBIARE LA LEGGE DI ALLAH (SWT)!!!** E non si può, sostenendo di fare “ijtihad” (sforzo interpretativo sulle Fonti Autentiche), andare contro una norma stabilita chiaramente nel Sublime Corano, come nel caso delle norme relative all'HIJAB.

Infatti il Sublime Corano contiene norme valide per ogni tempo ed ogni luogo fino al Giorno del Giudizio.

CONSIGLI GENERALI

O SORELLA!

Vi sono alcune donne di poca fede che si inchinano davanti ai miscredenti.

Di' loro: “Care donne, noi Musulmane studiamo, siamo medici, siamo educatrici, siamo giornaliste; alcune di noi vengono a studiare nei Paesi occidentali; l'Islam non ci ha proibito queste cose e non vi è differenza tra uomo e donna nella ricerca del Sapere”.

Allah (SWT) ha ricordato, nel Sublime Corano, di non seguire la via indicatoci dagli Ebrei e dai Cristiani, che ci invitano a trascurare la Legge Islamica:

Né i Giudei né i Nazareni saranno mai soddisfatti di te, finché non seguirai la loro religione. Di': "E' la Guida di Allah, la vera Guida". E se acconsentirai ai loro desideri dopo che hai avuto la conoscenza, non troverai né patrono né soccorritore contro Allah (Corano II. Al-Baqara, 120)

Essi ti consigliano: "E' meglio per te che tu sia 'Musulmana' solo per ciò che riguarda le 'ibadat (atti di culto: preghiera, digiuno, ecc.). Per il resto, cioè per quanto riguarda il Sapere, l'educazione, la Via da seguire, l'abbigliamento, i pensieri, e per tutto ciò che riguarda la vita in questo mondo, segui i nostri consigli!... (cioè: allontanati dalla Via di Allah (SWT)!!!)".

Il Profeta (s) disse: **"In verità, seguirete la via di coloro che furono prima di voi, spanna per spanna, cubito per cubito; finché, se dovessero entrare in un nido di lucertole, voi li seguireste"**. I Compagni (r) chiesero: "O Messaggero di Allah, gli Ebrei e i Cristiani?". Ed egli rispose: **"Chi altro?"** (riportato da Muslim).

O SORELLA!

Devi essere realmente Musulmana (cioè sottomessa ad Allah (SWT)) anche per ciò che riguarda l'abbigliamento, le azioni, il carattere.

Devi seguire i comportamenti indicati da Allah (SWT) anche per ciò che riguarda quello che vedi, quello che leggi, quello che ascolti.

Come disse un poeta:

*"O tu che ti occupi soltanto del tuo corpo, dell'apparenza,
stai cercando un beneficio, ma troverai un baratro;
lavora invece per l'anima e riceverai molti doni da Allah (SWT).
E' l'anima, e non il corpo, a renderti un essere umano".*

O SORELLA!

Devi prendere esempio da Khadijah (r) nel donare la tua anima e le tue ricchezze; devi prendere esempio da 'Aisha (r) nella conoscenza della Religione (Din); dalla Famiglia di Yassir (r) per quanto riguarda la Pazienza (Sabr) e l'accettazione della Legge di Allah (SWT).

Disse il poeta del Nilo Hafidh Ibrahim:

*"La madre è una scuola;
se tu la prepari, preparerai un popolo che avrà successo.
La madre è un giardino:
se lo semini fiorirà
e avrà dei frutti che si potranno ammirare da lontano.
La madre è il primo insegnante,
i cui insegnamenti resteranno impressi nella memoria per tutta la vita..."*

O SORELLA MUSULMANA!

Tu che ascolti i consigli degli Ebrei e dei Cristiani che ti vogliono far vivere come loro, pensi forse che essi ti apprezzino per ciò che sei “interiormente”?

Se tu non fossi bella e giovane, credi che pubblicherebbero la tua foto sui giornali, “apprezzando la tua cultura”?

Credi che ti assumerebbero come hostess nelle compagnie aeree, sostenendo che “la donna deve poter lavorare”?

Ti sceglierebbero come “testimonial” per la pubblicità?

E troveresti qualcuno che si batte per i tuoi diritti relativi allo studio e alla scienza?

Essi vogliono solo trarre piacere dal tuo bel viso e dalla tua voce dolce; quando non possiedi più queste qualità, ti gettano come una merce scaduta.

ATTENZIONE!

Disse il Profeta (s): **“Non ho lasciato dietro di me una possibilità di rovina più nociva per l’uomo, se non il danno procurato agli uomini da parte delle donne”**. (riportato da Muslim).

I nemici dell’Islam sanno che nella distruzione della donna, nel suo libertinaggio, vi è la distruzione di tutta la società.

Un “gran maestro” della Massoneria disse una volta: “Un bicchiere di vino e della musica possono distrugge-re la Comunità di Muhammad (s) più di mille attacchi armati. Noi distruggeremo i Musulmani facendo amare loro le ricchezze terrene e i divertimenti illeciti!...”.

O VOI, FRATELLI MIEI!

E’ nostro dovere proteggere le donne! Ogni giorno dobbiamo prenderle per mano e guidarle; tutti uniti come un’armata che lotta nel JIHAD!

APPUNTAMENTO

A tutti coloro che sono spettatori di concerti, che ascoltano musica; a quelle donne Musulmane che cadono così in basso da idolatrare i cantanti rock, a tutti loro rivolgo questo consiglio: ascoltate le parole dell’Altissimo:

In verità coloro che desiderano che si diffonda lo scandalo tra i credenti, avranno un doloroso castigo in questa vita e nell’altra. Allah sa e voi non sapete (Corano XXIV. An-Nur, 19)

IL PROFETA (S) AVEVA ANNUNCIATO CIO' CHE SAREBBE ACCADUTO AI NOSTRI TEMPI

Il Profeta (s) disse: **“Degli abitanti dell’Inferno ce ne sono due tipi che non ho mai visto prima d’ora, uno con fruste come code di bue con cui flagellano la gente. Il secondo, delle donne che sono nude malgrado siano vestite, che sono sedotte (dalla via sbagliata) e che seducono altri con le loro chiome alte come gobbe. Queste donne non accederanno al Paradiso e non ne percepiranno il profumo, sebbene la sua fragranza possa essere percepita a grandissima distanza”.** (riportato da Muslim).

“Sono nude malgrado siano vestite” significa che i loro abiti sono corti, attillati, o trasparenti, cioè non coprono sufficientemente l’ ‘awrah (parti intime – che nella donna comprendono tutto il corpo).

Queste donne, cioè, sono vestite solo per modo di dire, ma in realtà sono scoperte (nude).

“Che sono sedotte (dalla via sbagliata)” significa che esse non seguirono durante la loro vita la Via di Allah (SWT), furono prive di pudore e non si velarono.

“e che seducono altri” significa che esse seducevano gli uomini estranei che incontravano nella strada, e che insegnavano il tabarruj (cioè lo sfoggio delle nudità della donna nei confronti di uomini estranei) alle altre donne, invitandole a viaggiare da sole e ad andare sempre in giro.

“con le loro chiome alte come gobbe” significa che si pettinavano gonfiando i capelli in modo da poterli far ondeggiare a destra e a sinistra (per attirare l’attenzione), rendendo la loro testa simile alla gobba del cammello quando ondeggia nel cammino.

PER TUTTI I PADRI

Ha detto Allah (SWT):

O Credenti, preservate voi stessi e le vostre famiglie dal fuoco...(Corano LXVI. At-Tahrim, 6)

Disse ‘Ali (r): “Questo versetto significa che bisogna educare i figli ed insegnare loro la Religione”.

Qatada (r) disse: “Insegnate ai vostri figli, consigliate loro di seguire la Via di Allah (SWT), di adorarLo e di evitare di commettere peccati”.

O TU, PADRE!

Cosa risponderesti se io ti ricordassi che il tuo bel palazzo, se privo di salde fondamenta, potrebbe crollare?

Ogni volta che si comincia a costruire qualcosa, bisogna prima preparare le fondamenta, altrimenti crolla!

Tu ti sei preoccupato di ogni minimo particolare quando hai fatto costruire il tuo palazzo. Invece, cosa hai fatto per tua figlia, che Allah (SWT) ti ha ordinato di proteggere con tutti i

mezzi dal fuoco?
Cos'hai fatto per lei?...

O TU, PADRE!

Queste ragazze spogliate del loro pudore, presuntuose contro gli Ordini di Allah (SWT), noi le possiamo vedere e sentire! Non sono piovute dal cielo e non sono spuntate dalla terra, ma sono uscite dalla tua casa, e dalla casa di tuo fratello!

O FRATELLO!

Temi Allah (SWT) e preoccupati delle tue figlie; ciò è più importante che occuparti degli affari del mondo!

Non far parte di quel gruppo che il Profeta (s) nominò dicendo: **“Il ‘dayyuth’ (ruffiano) non entrerà in Paradiso”**. I Compagni (r) gli chiesero: “E chi è il dayyuth?”. Rispose: **“Colui che non protegge le sue ‘muharim’ (donne della famiglia: moglie, figlie, ecc.)”**.

L’Imam Ahmad Hanbal, che riportò questo hadith, disse che esso si riferisce a colui che accetta l’illecito nella sua famiglia.

UN SALUTO E UNA BUONA NOTIZIA

O tu, sorella, che non ascolti i richiami del nemico cattivo!
O tu che non cedi al richiamo di chi ti invita al libertinaggio!
O tu che conservi il tuo pudore, difendendolo coi denti!
O tu che riesci a non annegare in questa inondazione di peccati!
O tu che ti aggrappi saldamente al Libro del tuo Creatore,
e innalzi la bandiera del Profeta (s)!!!

Una poetessa disse:

*“Per mezzo della castità proteggo il mio jihab,
con la purezza innalzo me stessa, proteggendo così il mondo intorno a me”*.

O TU SORELLA CHE SEGUI LA GIUSTA VIA, il Profeta (s) ti ha annunciato una buona novella. Egli (s) disse: **“O donne, in futuro verranno dei giorni in cui dovrete avere molta pazienza (SABR) per mantenervi salde nella Religione. Quel giorno ogni ricompensa (per atti meritevoli) verrà moltiplicata per cinquanta”**. I Compagni (r) gli chiesero: “Vale solo per le donne?” ed egli (s) rispose: **“No, anche per voi...”** (riportato da Tirmidhi, Abu Dawud, e nella raccolta dello shaykh Albani, che lo ha classificato ‘Sahih’).

Il Profeta (s) disse: **“L’Islam è iniziato estraneo (strano, gharîb) e finirà estraneo così come è iniziato, e l’albero Tuba in Paradiso sarà per questi estranei (ghuraba)”**. I Compagni (r) gli chiesero: “E chi sono questi estranei, o Messaggero di Allah?”. Rispose: **“Coloro che continueranno a compiere il bene, mentre intorno a loro tutti gli altri commetteranno il male”**. (riportato da Tirmidhi e nella raccolta di shaykh Albani, che lo ha classificato ‘Sahih’).

Tuba è il nome di un albero che si trova in Paradiso. Sotto le sue fronde, nel Giorno del Giudizio, Allah (SWT) porgerà il Saluto di Pace (“Assalamu ‘alaykum”) ai Pazienti e ai Credenti!

(E gli Angeli diranno): “Pace su di voi, poiché siete stati perseveranti. Com’è bella la vostra Ultima Dimora” (Corano XIII. Ar-Ra’d, 24)

O SORELLA MUSULMANA, SII PUDICA!!!

*O sorella Musulmana, sii pudica!
Non togliere il tuo velo (khimar), o te ne pentirai!
Questo khimar illuminerà il tuo viso,
coprendo il quale renderai dolci i tuoi occhi!
Proteggi la tua bellezza se vuoi essere rispettata,
così riceverai il più grande sostegno.
Non girare le spalle alla Via del tuo Signore neanche per un momento,
mantieniti saldamente legata alla Retta Via
per essere tra coloro che prospereranno.
Finché potrai implorare il tuo Signore nella Sua Legge,
tieniti saldamente alla corda della Religione per poterti salvare!
Fuggi dalle parole dei pazzi
Che dicono: “Il progresso è nell’imitazione degli Occidentali...”
O tu, o tu! Lascia da parte le loro parole
E decidi, cara sorella, di farti avanti!
Lascia perdere quelle donne che abbandonano la loro Religione
Svendendo la propria castità per denaro.
Se preferisci un’esistenza facile,
allora rendi lecito il ‘tabarruj’;
se invece scegli la castità,
devi essere disposta a versare sangue.
O sorella Musulmana,
non vedo in te altro male, se non il tabarruj. Parliamone!
Tu hai delle Prove che ti inducono al bene,
ma non le segui,
dunque temo che tu possa incontrare
qualche malintenzionato che abusi di te.
Non mostrare la tua bellezza a nessuno,
se non a tuo marito e ai tuoi parenti prossimi (ai tuoi muharim).
Non sciogliere i tuoi capelli, e non farli ondeggiare,
poiché gli uomini intorno a te
possono essere come lupi affamati.
Non negare un “sorriso” agli orientalisti,
ma che sia un sorriso di scherno.
Essi ti possono condurre alla perdizione.
Io non voglio vederti divorziata,
ciondolante a destra e a sinistra.
Io non voglio vederti ignorante,*

*poiché gli ignoranti sono amari come la coloquintide.
Cerca la scienza,
la cultura ti illumini,
la Verità, cara sorella, è nella Ricerca della Sapienza.
Mattina e sera, non mi stanco di ripeterti:
O SORELLA, SII PUDICA!*

O FIGLIA DELL'ISLAM!

*Ti scrivo, o figlia dell'Islam, per dirti: controllati.
Hai l'intelletto, segui il tuo Maestro, Muhammad (s).
Hai un cuore e hai un padre.
Tu che hai seguito l'Islam volontariamente, non accettare altro che la Via del Migliore degli
Inviati (s).
O tu, Ricchezza dell'Islam, una volta la tua virtù era protetta, ma ora sei caduta in basso
A causa delle passioni e della ricerca del divertimento (illecito).
Da libera che eri, stai diventando schiava, il tuo intelletto si sta piegando ai nemici stranieri!Ma
ricordati che il tuo nome è Arabo!
Vuoi forse essere come Abu Lahab, che veniva invitato all'Islam dal Profeta (s), ma non
rispose?
O vuoi essere come la moglie di Abu Lahab, che il Sublime Corano chiamò "la portatrice di
legna"?...
O sorella, tu non sei una ragazza senza radici; non recidere le tue radici,
altrimenti diventerai un'ignorante che non conosce le sue origini.
TU SEI FIGLIA DELL'ISLAM, VIVI DUNQUE SECONDO LA SUA VIA!
Così ricalcherai la purezza dei tuoi padri...
Non seguire coloro che si tuffano nel dubbio, tu hai un intelletto che ti chiama: rispondi!
Chiediti: Chi sono io? Chi sono i miei parenti? Qual è la mia origine? Nell'Occidente o
nell'Islam?
Perché vivo? Perché amo? Perché agisco?
Per Allah (SWT) o per coloro che diffondono il peccato e la menzogna?
Dov'è il mio posto in questo mondo che gira?
Nel vivere secondo coscienza o nel cadere nel peccato?
Ci sono solo due strade, e niente al di fuori di esse: cerca le buone opere, oppure cadrai
nell'illecito (haram).
La prima Strada è la Via del tuo Signore (SWT), il Corano ti ci condurrà;
esso è una Luce proveniente da Allah (SWT), una Luce che non tramonta e non si spegne.
Prendendo questa Strada riceverai il bene in questo mondo e sarai rispettata.
E nel Giorno del Giudizio avrai il miglior risultato.
Tieniti stretta alla corda della Fede, e innalza te stessa al di sopra dell'agire dei miscredenti.
Peccare è una malattia pericolosa, che provoca all'essere umano danni peggiori della peste e
della lebbra.
Proteggi il tuo pudore e il tuo onore, non mollare!
Sii paziente non solo per ciò che riguarda gli atti di culto, ma in ogni istante della tua vita.
Onora te stessa.*

*Il Pudore è una parte della Fede, tienilo stretto.
 Nel pudore è la tua grandezza. Porta dunque l'hijab!
 Questo hijab è una fonte di benedizione, conservalo nella tua anima, non sfuggirlo.
 La buona Musulmana, per mezzo dell'hijab, cerca il pudore, la castità e le buone maniere (adab).
 Le miscredenti invece fanno ogni sforzo per abbandonare i buoni costumi.
 Non cercare, come fanno le miscredenti, di somigliare agli uomini, perdendo la tua femminilità.
 Poiché il loro agire le condurrà alla sconfitta.
 Non potrai mai cambiare la tua natura, divenendo come un uomo,
 poiché Allah (SWT) ti ha creata in maniera diversa.
 Egli (SWT) è l'Onnisciente, e conosce la ragione per la quale ci ha creati così.
 Tu invece non puoi sapere.
 Quando Iblis (Shaytan) ti tenta per indurti a commettere un peccato, respingilo dicendo
 'Astaghfirullah' (chiedo perdono ad Allah!), accompagnando le tue parole con prosternazioni
 notturne, quando tutti dormono e il cuore prova maggiormente il Timore di Allah (SWT).
 L'acqua migliore per lavare il peccato sono le lacrime di chi si pente sinceramente.
 Le lacrime di colui che si pente sono più forti della pioggia che scende dal cielo.*

LE CONDIZIONI LEGALI DELL'HIJAB

Allah (SWT) ha ordinato alle donne, nella Sua Legge (Shari'ah) di indossare l'hijab, specificandone le condizioni obbligatorie.

1) L'HIJAB DEVE COPRIRE TUTTO IL CORPO, poiché Allah (SWT) ha detto:

**“yudnina ‘alayhinna min jalabibihinna”
 ...di coprirsi dei loro veli...
 (Corano XXXIII. Al-Azhab, 59)**

e il 'Jilbab' (plur. 'jalabib') è un vestito largo che copre tutto il corpo.

2) L'HIJAB DEVE ESSERE SPESSO E NON TRASPARENTE.

Non può essere sottile, poiché il suo obiettivo è COPRIRE; se non copre REALMENTE, non può essere considerato 'HIJAB'.

Se fosse trasparente o aderente, infatti, non impedirebbe agli occhi di distinguere le forme del corpo.

3) NON DEVE ESSERE UN MEZZO PER FARSI NOTARE.

Lo stesso vestito femminile islamico non può diventare un abbigliamento che attiri l'attenzione. L'ordine di Allah (SWT) significa che la sua funzione è quella di coprire le grazie femminili. Allah (SWT) dice:

**“wa la yubdina zinatahunna illa ma zahara minha”
...e di non mostrare dei loro ornamenti se non quello che appare...
(Corano XXIV. An-Nur, 31)**

Non è quindi ammissibile che l'hijab diventi, di per se stesso, una scusa per farsi notare.

4) L'HIJAB DEVE ESSERE AMPIO E NON ADERENTE

Non si deve “appiccicare” in una parte o nell'altra del corpo, provocando ‘fitna’.

5) L'HIJAB NON DEVE ESSERE PROFUMATO

Il Messaggero di Allah (s) disse: **“La donna che si profuma e passa vicino alla gente così che ne possano sentire la fragranza, è come se si comportasse da prostituta (zaniyyah)”**.
(riportato da Tirmidhi, che lo classificò ‘Sahih’).

6) L'HIJAB NON DEVE ASSOMIGLIARE ALL'ABITO MASCHILE

Il Messaggero di Allah (s) disse: **“Le donne che assumono i comportamenti degli uomini non sono dei nostri e neanche quegli uomini che assumono i comportamenti delle donne”**.
(riferito dall'Imam Ahmad e da Abu Na'im. Lo shaykh Albani lo ha autenticato nel suo libro “Al-Hijab”).

Abu Hurayrah (r) riferì: “Il Profeta (s) ha maledetto l'uomo che veste abiti femminili e la donna che veste abiti maschili.” (riportato da Abu Dawud, Ibn Majah e Imam Ahmad. Considerato autentico da al-Hakim).

Il Profeta (s) disse: **“Tre non avranno accesso al paradiso e Allah (SWT) li ignorerà il Giorno della Resurrezione: colui che non rispetta i doveri verso i suoi genitori, la donna che assume le maniere e i comportamenti dei maschi e vuole somigliare loro, e colui che consciamente scusa e facilita il peccato di adulterio (zina) nei confronti di sua moglie.”**
(riferito da An-Nisa'i, Imam Ahmad, Ibn Khuzaymah, Ibn Hab'ban e autenticato dallo studioso Ahmad Shakir).

Conclusione

UNDICI CONSIGLI

O sorella, ti do undici preziosi consigli. Applicali! Se lo farai, vivrai felice in questo mondo e inshaAllah morirai lodando Allah (SWT)!

Chiedi aiuto ad Allah (SWT) per capire realmente queste parole e applicarle.

1) Adora il tuo Signore, Allah (SWT), l'unico, seguendo tutte le Leggi che Egli ha rivelato nel Sublime Corano; e segui la Sunnah del Profeta Muhammad (s).

- 2) Evita che lo shirk (politeismo) intacchi la tua fede ed i tuoi atti di culto, poiché lo shirk distrugge le opere buone e conduce alla perdizione.
- 3) Evita le innovazioni biasimevoli (bida') nel tuo credo e nei tuoi atti di culto, poiché le bida' sono deviazioni ed ogni deviazione conduce all'Inferno!
- 4) Sii attenta a compiere tutte le preghiere al momento giusto, poiché compiere nel modo corretto la salat (preghiera rituale) ti aiuterà e ti proteggerà in tutto il resto. Ma se abbandonerai la preghiera o non ti curerai di essa, non potrai beneficiare di altre opere. Compila la preghiera in stato di purità, dopo aver eseguito l'abluzione. Compila con calma e timore di Allah (SWT); non la fare in ritardo. Quando la salat di un servo di Allah (SWT) è perfetta, ogni altro atto è perfetto; ma se non lo è, anche il resto avrà dei difetti.
- 5) Se sei sposata, obbedisci a tuo marito; non rifiutargli ciò di cui ha bisogno, non disobbedirgli quando ti ordina di fare o non fare qualcosa, a meno che non ti dia un ordine in contrasto con le Leggi dell'Islam.
- 6) Custodisci gelosamente l'onore di tuo marito sia in te stessa che nelle sue ricchezze; sia quando è presente che quando si assenta.
- 7) Agisci correttamente con i tuoi vicini nelle parole e nelle azioni, compiendo buone opere e respingendo il male.
- 8) Rimani sempre tranquilla nella tua casa, e non uscire da sola se non per un'impellente necessità. E quando esci copriti in modo che di te non si veda nulla, nemmeno il viso e le mani.
- 9) Mantieni ottimi rapporti con i tuoi genitori nel dire e nel fare. Segui i loro consigli se ti ordinano il bene e ti proibiscono il male; a meno che non ti comandino qualcosa contro le Leggi dell'Islam. In questo caso non obbedire loro. Ma trattali comunque con rispetto.
- 10) Se sei madre, sii un pilastro nell'educazione dei tuoi figli. Insegna loro la Verità e la Purezza; trasmetti loro parole e azioni di Pace. Insegna loro le buone maniere e il buon carattere. Ordina loro la preghiera a partire dall'età di 7 anni; e a 10, se ancora non l'eseguono, picchiali. E (a quest'età) dividili nei letti.
- 11) Ricorda spesso Allah (SWT) e fai molte elemosine. Prega Allah di proteggerti da ogni male.

E pregaLo di farci concludere questo piccolo libro con la Sua Misericordia!

E LA LODE SPETTA SOLTANTO AD ALLAH,
IL PRIMO E L'ULTIMO
Che ALLAH (SWT) benedica ed abbia in Gloria
Il Suo Profeta MUHAMMAD,
e che si compiaccia dei suoi Compagni e della sua Famiglia,
li protegga e li benedica!

dal sito:

<http://lamadrasadimalika.wordpress.com>

Attenzione - Avvertenza per chi desideri stampare questo testo:

Per rispetto alla scrittura del Nome di Allah (SWT) qui contenuto, si ricorda di non stracciare né gettare a terra o nella pattumiera questi fogli, di non abbandonarli, di non calpestarli, di non portarli in luogo improprio (come la stanza da bagno)